

I tempi biblici delle aste giudiziarie

Mi sono aggiudicata un alloggio ad una asta giudiziaria. Ho provveduto al pagamento di tutto quanto, ma i tempi per entrare in possesso dell'immobile si stanno dilatando oltre la mia soglia di sopportazione. Il custode del bene mi dice che il notaio deve fare il decreto di trasferimento del bene e farlo firmare dal giudice delle esecuzioni immobiliari. Il tutto richiede la bellezza di 6 mesi per un atto che è uguale a migliaia di altri e per una firma che una volta che il creditore ha dichiarato di essere stato pagato non c'è più nulla da pretendere, non potendo richiedere la restituzione di quanto versato. Dovrebbe essere automatico se fossimo in un paese civile. Stiamo parlando di decine di migliaia di euro non di pochi centesimi.

Abbiamo ancora il coraggio di pretendere di essere in Europa? Con questi esempi dovrebbero buttarci fuori all'istante, altro che rimanere a tutti i costi nell'euro.

FRANCESCA SIDONI E-MAIL

